Avv. Sandra Alì
N O T A I O

REPERTORIO N. 2496 **RACCOLTA N. 1947**

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue
Il giorno venti del mese di luglio
(20/07/2022)
In Palermo, Via Emerico Amari n.8
Alle ore quindici e quaranta minuti.
Innanzi a me Avvocato **Sandra Alì**, Notaio in Partinico, con studio nel Corso dei Mille n. 68, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

E' PRESENTE

- **ARTALE Maurizio**, nato a Palermo il giorno 6 giugno 1963 (C.F. RTL MRZ 63H06 G273V) ed ivi residente in via Nunzio Morello n. 48, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale denominata **"CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO - ETS" già "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO - ONLUS"**, con sede in Palermo, via Brancaccio n. 210, ove per la carica è domiciliato, codice fiscale numero 97112590829, Associazione regolarmente iscritta all'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. con decorrenza effetti dal 30 gennaio 1998, associazione eretta in Ente Morale con D.M. 22/9/1999, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Siciliana al N. 35 Vol.1 a far data dal 17 novembre 2003.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede redigere il verbale dell'Assemblea Straordinaria di detta Associazione, qui convocata, in questo giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- precisazioni in merito alla delibera assembleare del 25 maggio 2022 giusta verbale ricevuto dal Notaio Sandra Alì di Partinico, registrato a Palermo in data 1° giugno 2022 al n. 18841/1T, ed alla delibera assembleare del 22 febbraio 2018 giusta verbale ricevuto dal Notaio Domenico Cambiaso di Palermo Rep. 3775, registrato a Palermo in data 23 febbraio 2018 al n. 2310 serie 1T, con l'esplicita specifica che resterà in vigore lo statuto approvato in data 22 aprile 2014 con verbale ricevuto dal Notaio Francesco Pizzuto di Palermo, Rep 72545, registrato a Palermo il 23 aprile 2014 al n. 4614/1T fintantochè l'associazione non sarà iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).
- delibere inerenti e consequenziali.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.
Assume la Presidenza ai sensi del vigente Statuto Sociale il richiedente il quale constata:
- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto Sociale;
- che su un totale di soci 23 (ventitré) aventi diritto di

Registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale A.P.S.R.I. di Palermo

in data 22/07/2022 al n. 25619 serie 1T

voto, sono presenti n. 8 (otto) soci in presenza e 11 (undici) in video collegamento tramite piattaforma Google Meet codice riunione VEB.smbb-zgs;
- che per il Consiglio Direttivo è presente lo stesso richiedente quale Presidente ed i signori AMATO Maria Grazia, nata a Palermo il 26 giugno 1983 (in video collegamento) , D'ALEO Mariangela, nata a Palermo il 27 gennaio 1985, DE LISI Domenico, nato a Palermo il 26 agosto 1977, e FOTI Matilde nata ad Agrigento il 16 agosto 1962 (Segretario) in presenza, ed i signori PALMISANO Alfonso nato a Termini Imerese il 28 luglio 1978 e PUGLISI Francesco nato a Palermo il 7 ottobre 1945 in video collegamento;
costituenti sette membri su nove dei membri del consiglio direttivo;
sono invece assenti PUGLISI Giuseppa nata a Castelvetrano il giorno 8 settembre 1961, e Suor Cristina Cosa nata in Romania a Bacao il 13 dicembre 1971,
- che è presente il dottor CORTI Fabio,nato a Roma il 7 agosto 1960, (C.F.- CRTFBA60M07H501H) residente a Civitavecchia (RM) nel Largo Plebiscito n. 23, il quale Revisore Unico il quale interviene in videocollegamento tramite la piattaforma Google Meet con codice riunione sopra riportato,
il tutto come risultante dal **foglio delle presenze dei soci e dei membri del consiglio direttivo** che, completo dei dati anagrafici e delle firme dei partecipanti in presenza, si allega al presente atto, in unica fascicolazione, sotto la **lettera "A"**.
Il Presidente dà atto che tutti i luoghi audio e video collegati sono stati debitamente indicati nell'avviso di convocazione e che l'intervento con mezzi di telecomunicazione a distanza avviene, in conformità alla legge ed al vigente statuto, in modo da consentire:
1) l'accertamento da parte del Presidente dell'identità e la legittimazione dei partecipanti, il regolare svolgimento della riunione, la costatazione e la proclamazione dei risultati della votazione;
2) al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
3) agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
Tutto ciò rilevato e fatto constare, avendo il Presidente accertato la regolarità della costituzione nonché l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull' ordine del giorno sopra riportato.
Passando alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente svolge una relazione volta ad illustrare l'operazione proposta.

Ricorda ai presenti:
- che il 23 novembre 2021 è divenuto operativo il R.U.N.T.S.; che per le Onlus il passaggio al R.U.N.T.S. non è automatico e puo' avvenire solo su espressa richiesta di ciascun ente;
- che con la delibera del 25 maggio 2022 il cui verbale è stato elevato dal Notaio Sandra Alì si è proceduto ad adottare un nuovo testo di statuto in modifica ed integrazione al precedente confermando quale denominazione dell'associazione quella di "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO - ETS"; che si è, inoltre, proceduto ad effettuare la verifica del patrimonio minimo di cui all'art 22 comma 4 D.Lgs. 3 luglio 2017 n 117, incaricando il Notaio verbalizzante ad effettuare le operazioni necessarie per l'iscrizione dell'Associazione nel su richiamato Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che tuttavia è emerso che sia utile e conveniente per l'associazione non perdere ad oggi la qualifica di Onlus mantenendo l'attuale disciplina di cui al D.Lgs. n. 460/1997 con le relative agevolazioni, in attesa che la Commissione Europea emani l'autorizzazione di cui all'art 101, comma 10 del Codice del terzo settore, che farà venir meno la disciplina di cui al D.Lgs. 460/1997. Infatti qualora l'associazione chiedesse ed ottenesse l'iscrizione al RUNTS prima dell'emissione di tale autorizzazione perderebbe la qualifica di Onlus e la possibilità di avvalersi della normativa di legge ancora in vigore per le ONLUS per effetto della previsione contenuta all'art 101, comma 8, Codice Terzo settore.
Pertanto volendo l'associazione mantenere l'attuale disciplina e le attuali agevolazioni dovrà attendere la predetta autorizzazione e fare domanda di iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di all'art 101, comma 10, Codice Terzo Settore;
- che alla luce di quanto sopra la categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10, del D.Lgs. n. 117/2017 e comunque non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che pertanto sia utile e conveniente che il testo di statuto con la conseguente modifica della denominazione di cui alla delibera del 25 maggio 2022 entri in vigore solo successivamente all'emissione dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea sopradetta ed all'iscrizione nel RUNTS dell'associazione medesima;
- che prima di tale momento, e precisamente a far data dal 22 febbraio 2018, la società continui ad essere retta dal previgente statuto approvato con delibera del 22 aprile 2014

giusta verbale ricevuto dal Notaio Francesco Pizzuto di Palermo, sopra citato

Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti

- preso atto che la categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10, del D.Lgs. n. 117/2017 e comunque non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

DELIBERA

- in parziale revoca alla delibera del 25 maggio 2022 verbalizzata dal Notaio Sandra Alì di Partinico, e registrata a Palermo in data 1° giugno 2022 al n. 18841/1T, che il nuovo testo di statuto sociale, approvato in adeguamento alle discipline introdotte D.lg. n.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si intenda approvato sotto la condizione sospensiva dell'iscrizione al R.U.N.T.S. dell'associazione medesima. Detto statuto acquisterà efficacia dall'iscrizione nel detto Registro, e una volta venuta meno la normativa di cui agli articoli 10 e seguenti del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997 inerenti le Onlus , con la previsione espressa che fino a quel momento resterà in vigore lo statuto approvato in data 22 aprile 2014 con verbale ricevuto dal Notaio Francesco Pizzuto di Palermo, Rep 72545, registrato a Palermo il 23 aprile 2014 al n. 4614/1T;
- di prevedere che fintantocché l'associazione non sarà iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) l'associazione continuerà ad essere regolata dallo statuto approvato in data 22 aprile 2014 con verbale ricevuto dal Notaio Francesco Pizzuto di Palermo, sopra citato, conservando la denominazione "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO - ONLUS"; mentre l'acronimo "Onlus" verrà sostituito con quello "ETS" e l'ente assumerà la nuova denominazione "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO - ETS" solo con l'iscrizione al R.U.N.T.S.;
- di non richiedere l'iscrizione immediata al R.U.N.T.S. e delegare il Presidente a provvedere alla detta iscrizione entro 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art 101, comma 10, C.T.S., intervenendo ove opportuno in atti notarili necessari per la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio minimo, come previsto dall'art. 22 comma 1bis del citato decreto;
- di revocare pertanto la delibera del 25 maggio 2022 nella parte in cui veniva delegato il notaio verbalizzante a procedere alle operazioni necessarie per ottenere l'immediata iscrizione al RUNTS;
- di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle

pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per qualsiasivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.
Il presente atto è esente da bollo e dall'Imposta di Registro ai sensi dell'art.82 comma 3 e 5 del D.Lgs n.117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche ed integrazioni.
Non essendovi altro a deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore sedici e trenta minuti.
Il comparente, edotto da me notaio, ai sensi dell'art.11 della Legge 675/1996 con riferimento al D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 (codice in materia di trattamento dei dati personali), al G.D.P.R. Regolamento U.E. 2016/679 e al D.Lgs. n.56 del 20 febbraio 2004 (antiriciclaggio), conferisce il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali.
Richiesto io Notaio ricevo il presente atto scritto da persona di mia fiducia e da me completato in dieci pagine di due fogli da me letto presente l'assemblea al richiedente che a mia domanda l'approva. Si sottoscrive alle ore sedici e trentacinque minuti.
F.to: Artale Maurizio - Sandra Alì Notaio

Centro di Accoglienza
Padre Nostro ETS
fondato dal Beato Giuseppe Puglisi
il 16 luglio 1991
Eretto in Ente Morale
con D.M. del 22.09.1999

Allegato ..A..... al numero
.....2496..... di repertorio
.....1947..... di raccolta

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro è socio **A.M.E.I. (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani)**
e socio osservatore del **C.N.C.A. (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza)** e socio dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**

ELENCO SOCI

N.	Nome e Cognome	Data di Nascita	DATA	FIRMA
1.	Amato Maria G.	26.06.1983	20/07/2022	IN VIDEO COLLEGAMENTO
2.	Artale Maurizio	06.06.1963	20/07/2022	Artale Maurizio
3.	Avara Maria Pia	04.01.1973	20.07.2022	Maria Pia Avara
4.	Beninati Gaetana	25.01.1992	20.07.2022	IN VIDEO COLLEGAMENTO
5.	Candido Gabriella	27.03.1970	20.07.2022	IN VIDEO CONFERENZA
6.	Caruso Valentina	23.11.1987	20.07.2022	IN VIDEO CONFERENZA
7.	Chiappara Monica	15.05.1970	20.07.2022	IN VIDEO CONFERENZA
8.	Cosa Cristina (Suor)	13.12.1971	20/07/2022	ASSENTE.
9.	D'Aleo Mariangela	27.01.1985	20/07/2022	
10.	De Lisi Domenico	26.08.1977	20/07/2022	Domenico De Lisi
11.	D'Alia Antonella	06.04.1989	20/07/2022	IN VIDEO COLLEGAMENTO
12.	Francoforte Maurizio	07.03.1962	20/07/2022	ASSENTE.
13.	Foti Matilde	16.08.1922	20/07/2022	Matilde Foti

Artale Maurizio

N.	Nome e Cognome	Data di Nascita	DATA	FIRMA
14.	Geraci Tommaso	24.02.1962	20/07/2022	Geraci Tommaso
15.	La Barbera Roberto	24.10.1979	20/07/22	IN VIDEO COLLEGAMENTO
16.	Palmisano Alfonso	28.07.1978	20/07/22	IN VIDEO COLLEGAMENTO
17.	Pantaleo Antonina	22.04.1980	20/07/22	ASSENTE.
18.	Pecoraro Tiziana	14/10/1975	20/07/22	IN VIDEO COLLEGAMENTO
19.	Puglisi Francesco	07.10.1945	20/07/22	IN VIDEO COLLEGAMENTO
20.	Puglisi Giuseppa	08.09.1961	20/07/2022	ASSENTE
21.	Sanfilippo Rosalinda	16.08.1991	20/07/2022	IN VIDEO COLLEGAMENTO
22.	Stallone Laura	03.10.1973	20.07.2022	Laura Stallone
23.	Zaso Vincenzo	14.05.1979	20/07/2022	Vincenzo Zaso

Il Segretario
Natale Mannino

Centro di Accoglienza
Padre Nostro ETS
fondato dal Beato Giuseppe Puglisi
il 16 luglio 1991
Eretto in Ente Morale
con D.M. del 22.09.1999

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro è socio **A.M.E.I. (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani)**
e socio osservatore del **C.N.C.A. (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza)** e socio dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**

ELENCO COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO

N.	Nome e Cognome	Data di Nascita	DATA	FIRMA
1.	Amato Maria G.	26.06.1983	20/07/2022	IN VIDEO CONFERENZA
2.	Artale Maurizio	06.06.1963	20/07/2022	Artale Maurizio
3.	Cosa Cristina (Suor)	13.12.1971	ASSENTE	
4.	D'Aleo Mariangela	27.01.1985	20/07/2022	
5.	De Lisi Domenico	26.08.1977	20/07/2022	
6.	Foti Matilde	16.08.1962	20/07/2022	Matilde Foti
7.	Palmisano Alfonso	28.07.1978	20/07/2022	IN VIDEOCONFERENZA
8.	Puglisi Francesco	07.10.1945	20/07/2022	IN VIDEO CONFERENZA
9.	Puglisi Giuseppa	08.09.1961		ASSENTE

Artale Maurizio

Repertorio n. 72545 Raccolta n. 28634

Verbale di Assemblea di Onlus

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattordici. Il giorno ventidue aprile

(22/4/2014)

Alle ore sedici e trenta (ore 16,30)

A Palermo, nel mio studio, via della Croce Rossa n. 33 –

Avanti me, dottor Francesco Pizzuto, notaio in Palermo, iscritto al Collegio Notarile di Palermo,

è presente:

- Avara Maria Pia, nata a Palermo il 4 gennaio 1973, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Vice-Presidente del Consiglio Direttivo della Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale denominata "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO – ONLUS", con sede in Palermo, via Brancaccio n. 210, ove è domiciliata per la carica, Associazione avente il seguente numero di codice fiscale: 97112590829, associazione regolarmente iscritta all'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. con decorrenza effetti dal 30/1/1998, associazione eretta in Ente Morale con D.M. 22/9/1999.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiara che è stata regolarmente convocata mediante raccomandate a mano e/o postali inviate almeno otto giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, per oggi alle ore sette e trenta, presso il mio studio, in prima convocazione, ed occorrendo, per oggi, alle ore sedici, presso il mio studio, in seconda convocazione, l'assemblea della Associazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Comunicazione del Presidente.

2) Programma annuale 2014.

3) Approvazione relazione finale 2013.

4) Approvazione bilancio consuntivo 2013.

5) Approvazione bilancio preventivo 2014.

6) Modifiche Statuto secondo quanto comunicato dall'Assessorato Regionale della Famiglia con nota n. 7917 del 3.03.2014 di cui si allega copia.

7) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, stante l'assenza del Presidente, la comparente nella qualità di Vice-Presidente del Consiglio Direttivo, la quale preliminarmente dichiara che l'assemblea in prima convocazione è andata completamente deserta.

Indi constata e mi chiede di fare constare che sono presenti:

a) per il Consiglio Direttivo:

- ella stessa - Vice-Presidente.

- D'Aleo Mariangela – Responsabile.

- De Lisi Domenico – Assistente Sociale.

- Palmisano Alfonso – Tesoriere.

b) per il Collegio dei Revisori Contabili:

- Conti Fabio – Revisore Contabile.

- Spinucci Franco – Revisore Contabile.

c) numero dodici soci su ventuno soci, e precisamente i soci signori: Avara Maria Pia, D'Aleo Mariangela, De Lisi Domenico, Palmisano Alfonso,

Stallone Laura, Puglisi Francesco, Caruso Valentina, Amato Maria Grazia, Pantaleo Antonina, Costa Ilaria Chiara, Zaso Vincenzo e Badalamenti Maria.

Il tutto giusta foglio di intervento agli atti della Associazione.

Pertanto il Presidente, constatato e fatto constare quanto sopra dichiara l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione, e validamente deliberante sugli argomenti all'ordine del giorno, su cui tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati.

Prende la parola il Presidente il quale propone all'assemblea di trattare il punto 6 all'ordine del giorno e di trattare separatamente, a seguire, i punti dall'1 al 5.

L'assemblea, aderendo alla proposta del Presidente all'unanimità,

delibera:

di trattare il punto 6 all'ordine del giorno, e di trattare separatamente, a seguire, i punti dall'1 al 5.

Riprende la parola il Presidente, la quale

fa la seguente premessa

* con verbale di assemblea straordinaria dell'Associazione del 6 febbraio 2014, redatto da me notaio, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate Ufficio di Palermo 1 – il 7 febbraio 2014 al n. 1415 serie 1T, è stato approvato nuovo testo di statuto sociale.

* l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 3° "Terzo Settore, Volontariato, Servizio Civile, Pari Opportunità", con nota n. 7917 del 3 marzo 2014, a seguito di istruttoria per l'approvazione del nuovo testo dello statuto sociale, ha rilevato che nello stesso è violato il

requisito della "regionalità" dell'Associazione, sia con riferimento all'ambito di attività, che con riferimento alle sedi che devono ricadere espressamente nell'ambito del territorio della Regione Siciliana.

Ciò premesso

Il Presidente propone di modificare lo statuto, tenendo conto del rilievo espresso nella detta nota dell'Assessorato, e specificatamente propone le seguenti modifiche allo statuto sociale:

a) all'art. 1, sostituire le parole "nazionale ed internazionale", con le parole: "regionale e specificatamente svolge la sua attività nel territorio della Regione Sicilia". Pertanto il nuovo testo dell'art. 1 è il seguente:

"Art. 1) E' costituita l'Associazione denominata:

"CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO - ONLUS "

Essa ha carattere regionale e specificatamente svolge la sua attività nel territorio della Regione Sicilia".

b) all'art. 2, sostituire le parole "nazionale ed internazionale", con la parola: "regionale ". Pertanto il nuovo testo dell'art. 2 è il seguente:

"Art. 2) L'Associazione ha sede in Palermo.

Il Direttivo ha facoltà di istituire e/o sopprimere, su tutto il territorio regionale sedi secondarie e rappresentanze".

c) all'art. 5, alla lettera "i", dopo le parole: "svolgere attività" e prima delle parole: "per la cooperazione internazionale", inserire le parole: "nel territorio della Regione Siciliana". Pertanto il nuovo testo della lettera "i" dell'art. 5 è il seguente:

"i) svolgere attività nel territorio della Regione Siciliana per la cooperazione internazionale allo sviluppo, per l'accoglienza agli apolidi ed agli immigrati,

siano essi adulti o bambini, comprese le persone richiedenti asilo politico".

L'Assemblea, all'unanimità,

Delibera:

di apportare allo statuto sociale le seguenti modifiche:

a) all'art. 1, sostituire le parole "nazionale ed internazionale", con le parole: "regionale e specificatamente svolge la sua attività nel territorio della Regione Sicilia". Pertanto il nuovo testo dell'art. 1 è il seguente:

"Art. 1) E' costituita l'Associazione denominata:

"CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO - ONLUS "

Essa ha carattere regionale e specificatamente svolge la sua attività nel territorio della Regione Sicilia".

b) all'art. 2, sostituire le parole "nazionale ed internazionale", con la parola: "regionale ". Pertanto il nuovo testo dell'art. 2 è il seguente:

"Art. 2) L'Associazione ha sede in Palermo.

Il Direttivo ha facoltà di istituire e/o sopprimere, su tutto il territorio regionale sedi secondarie e rappresentanze".

c) all'art. 5, alla lettera "i", dopo le parole: "svolgere attività" e prima delle parole: "per la cooperazione internazionale", inserire le parole: "nel territorio della Regione Siciliana". Pertanto il nuovo testo della lettera "i" dell'art. 5 è il seguente:

"i) svolgere attività nel territorio della Regione Siciliana per la cooperazione internazionale allo sviluppo, per l'accoglienza agli apolidi ed agli immigrati, siano essi adulti o bambini, comprese le persone richiedenti asilo politico".

Lo statuto sociale nel testo aggiornato viene allegato al presente segnato di lettera "A", omessane lettura per dispensa avutane.

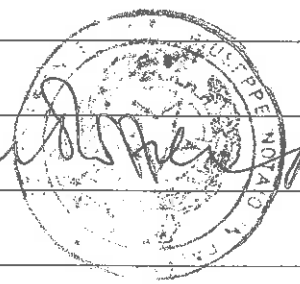
*

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene chiusa alle ore dieci

Il presente stampato con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e da me personalmente completato e letto al comparente che l'approva, occupa sei facciate fin qui di due fogli. Sottoscritto alle ore dieci

e cinque

Maria Pia Lore



Allegato A n. 29 7254 5
rac 28634

"CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO – ONLUS"

Brancaccio - Palermo

%%%%%%%%%

PRINCIPI ISPIRATORI

%%%%%%%%%

Il "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO – ONLUS" è stato voluto e fondato da don Giuseppe Puglisi – barbaramente ucciso dalla mafia la sera del 15 settembre 1993 – per coniugare insieme l'azione di evangelizzazione della Comunità Parrocchiale S. Gaetano – M. SS. del Divino Amore in Brancaccio, con la più vasta opera di promozione umana a livello delle fasce più emarginate e più deboli della stessa.

Il Centro si impegna autonomamente e a fianco ai singoli cittadini e di altre organizzazioni attive sul piano locale, nazionale e mondiale, per la promozione dell'uomo. L'azione di promozione umana deve rimanere agganciata stabilmente all'azione di evangelizzazione.

Tutti i progetti e i programmi che il Centro realizzerà nel tempo sono a servizio della promozione umana.

L'impegno di quanti operano presso il Centro deve essere capace di affermare e consolidare il valore della persona e ad aiutarla a scoprire e a comprendere qual'é il suo posto nella vita, nella società e nella Chiesa.

Si tratta, pertanto, di lavorare insieme senza creare discriminazioni e parzialità, affermando l'uguaglianza fondamentale tra operatori e volontari del Centro e le persone che a questo si rivolgono.

La promozione umana non è mai fine a se stessa, serve ad inculturare e attuare il Vangelo della Carità. Il Centro non si chiuderà, pertanto, in una

esclusiva azione sociale distinta dal contesto ecclesiale. L'obiettivo prioritario del Centro, coniugare l'evangelizzazione con la promozione umana, si tradurrà storicamente in un impegno costante per la liberazione dell'uomo da tutte le paure, da tutte le strumentalizzazioni, dalle sopraffazioni e forme di schiavitù.

Si tratta di affermare la cultura della vita, della legalità, della solidarietà perché la Città degli uomini sia veramente a misura d'uomo.

I progetti ed i programmi del Centro devono tenere conto delle persone, della cultura, dell'ambiente, dei bisogni e delle risorse del territorio in cui si è chiamati ad operare. Si dovrà evitare, pertanto, di formulare progetti e programmi che non siano di verà utilità per la gente e che possa in qualche modo allontanarla dal Centro.

Si tratta di pensare l'impegno nel contesto cittadino evitando così doppioni e sovrapposizioni. E' meglio camminare insieme con la gente a piccoli passi che imporre un cambiamento non compreso e non condiviso da tutti.

Quanti svolgono la loro opera presso il Centro devono qualificare il loro impegno con appositi corsi di formazione. Tali corsi devono permettere a tutti gli operatori di far crescere la qualità del loro servizio e di conoscere la Dottrina Sociale della Chiesa.

Senza una adeguata formazione testimonieremmo con difficoltà che il futuro è possibile, e la nostra storia può cambiare. Quanti operano presso il Centro dovranno tenere presente come modello del loro servizio l'atteggiamento del Cristo durante la "lavanda dei piedi" (Gv 13,3). Si tratta di riconoscere nelle persone che aiutiamo una dignità superiore che viene a loro dalla sofferenza, dal dolore e dal bisogno.

L'Assassinio di Padre Giuseppe Puglisi ha dato al Centro una dimensione profetica che va ben oltre i confini di Brancaccio. Poiché le risorse di Brancaccio non sono sufficienti a realizzare gli obiettivi del Centro, è necessario incoraggiare un adeguato sostegno economico e promuovere un confronto con quanti operano nel vastissimo campo della promozione umana. Il Centro deve diventare un punto di riferimento ad alto profilo cittadino, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale. Per tale ragione accoglierà, collaborerà, parteciperà alla realizzazione di quei progetti che sono ispirati da un sincero amore dell'Uomo, in sintonia con l'antico e quanto mai attuale detto evangelico: "Ogni volta che avete fatto qualcosa per il più piccolo dei miei fratelli, voi l'avete fatto a Me".

Il Centro non desidera essere risposta immediata per nessuno. Non sarebbe rispettoso per la gente che vogliano aiutare, né per gli stessi operatori. Bisogna valutare sempre e in ogni caso le reali possibilità di coinvolgimento di tutti: delle persone, degli operatori e delle istituzioni. Si tratta di rendere efficace il principio della sussidiarietà: "e se ognuno fa qualcosa". (Non si deve esasperare una mentalità suppletiva per la quale tutti possiamo sostituirci a tutti). In certi casi è necessario dare una risposta immediata ma rimane comunque la scelta di fondo di aiutare la gente a camminare da sola.

Il Centro deve mantenere un vivo ed efficace dialogo con le Istituzioni dello Stato ma non può e non deve sostituirsi ad esse. Il nostro impegno sarà la nostra civile e democratica protesta contro chi ha il dovere di fare e non vuol sentire le ragioni della gente.

Il Centro si colloca e vive nel contesto ecclesiale e pastorale della Chiesa Particolare. In tal senso progetti e programmi del Centro devono essere

sempre in sintonia con le indicazioni pastorali dell'Ordinario del luogo.

Il sangue dei martiri appartiene alla Chiesa Universale e a tutta la comunità civile.

Padre Puglisi con la sua vita ha testimoniato l'autentico servizio che la Chiesa deve dare al mondo; testimoniare la carità sino al sacrificio della vita.

Desiderando, pertanto, che gli obiettivi e le finalità del Centro possano essere condivisi e attuati ovunque, deve essere incoraggiata la creazione di nuovi Centri di Accoglienza dove sia richiesto e sia possibile attuarli.

L'Associazione si ispira ai principi sopra indicati, ed è regolata dal seguente

S T A T U T O

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA

Art. 1) E' costituita l'Associazione denominata:

"CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO - ONLUS "

Essa ha carattere regionale e specificatamente svolge la sua attività nel territorio della Regione Sicilia.

Art. 2) L'Associazione ha sede in Palermo.

Il Direttivo ha facoltà di istituire e/o sopprimere, su tutto il territorio regionale sedi secondarie e rappresentanze.

Art. 3) L'Associazione ha durata indeterminata. L'Assemblea degli associati ne delibera lo scioglimento secondo l'art. 21 C.C.-

SCOPI

Art. 4) L'Associazione non persegue finalità di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale mediante prestazione di servizi da rendere non nei confronti di soci, associati o partecipanti, ma diretto ad arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche,

psichiche, economiche, sociali e familiari.

Specificatamente l'Associazione ha per oggetto lo svolgimento di attività esclusivamente nei seguenti settori:

- assistenza sociale e socio-sanitaria.

- beneficenza.

Art. 5) L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle indicate all'art. 4, ad eccezione delle seguenti attività direttamente connesse a quelle di cui al detto art. 4, e precisamente:

a) realizzare forme concrete di inserimento sociale e di promozione umana per gli handicappati e gli emarginati in genere, per i bambini, per gli anziani, per i giovani, per gli ex detenuti, mediante prestazioni di servizi assistenziali e sanitari, di inserimento lavorativo e abitativo, di recupero umano e culturale, di professionalizzazione, di specializzazione e similari;

b) prevenire, rimuovere e combattere le cause di disagio che inducono alla tossicodipendenza, alla prostituzione, alla devianza, all'alcolismo, alla disoccupazione, alla emarginazione;

c) promuovere ogni azione tendente al superamento delle forme di emarginazione;

d) creare e gestire servizi, rivolti ai soggetti svantaggiati, di carattere culturale, religioso, artistico, teatrale, sportivo, turistico, sociale, assistenziale, di formazione professionale, di inserimento e di avviamento al lavoro necessari agli scopi suddetti;

e) gestire ricerche territoriali nel campo della emarginazione, della disoccupazione, della sicurezza sociale;

f) recuperare il patrimonio culturale ed artigianale dei luoghi che necessitino

di tale recupero;

g) svolgere attività di evangelizzazione per favorire la maturazione della Fede e promuovere la partecipazione attiva alla vita cristiana soprattutto per le fasce più svantaggiate;

h) gestire direttamente attività lavorative, senza scopo di lucro, e rivolte a soggetti svantaggiati, tendenti al recupero dei soggetti in difficoltà e al recupero dell'ambiente umano, sociale, culturale, religioso e artistico, per una migliore qualità della vita.

i) svolgere attività nel territorio della Regione Siciliana per la cooperazione internazionale allo sviluppo, per l'accoglienza agli apolidi ed agli immigrati, siano essi adulti o bambini, comprese le persone richiedenti asilo politico.

l) svolgere attività per contrastare i fenomeni di violenza di genere, verso le donne e stalking.

Per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione organizzerà manifestazioni, convegni, tavole rotonde, spettacoli teatrali, etc, per ricordare la figura del fondatore del "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO", il Beato Giuseppe Puglisi, ed al fine di proseguire l'attività da lui iniziata, e comunque al fine di perseguire le finalità sociali, approntera tutti gli strumenti necessari o soltanto opportuni, fra cui, a titolo esemplificativo: statue, immagini, pubblicazioni, cartoni animati, film-documentari, ricerche, siti informatici, biblioteche, luoghi di incontro, luoghi di culto, e comunque ogni e qualsiasi strumento.

Art. 6) L'Associazione può avvalersi, per realizzare i suoi scopi, anche del volontariato ed anche di obiettori di coscienza in servizio civile.

Art. 7) Per il raggiungimento degli scopi, l'Associazione potrà usufruire di

contributi di Enti pubblici e privati e di singole persone. Potrà stipulare delle convenzioni con enti pubblici e privati, associazioni locali e nazionali, movimenti, cooperative; potrà, inoltre, rendersi promotrice della costituzione di comitati, centri, cooperative e altri organismi tecnicamente e specificatamente idonei secondo il diritto positivo vigente.

PATRIMONIO

Art. 8) Il Patrimonio è costituito da:

a) contributi degli associati nelle misure previste dal Consiglio Direttivo;

b) contributi degli affiliati nelle misure previste dal Consiglio Direttivo;

c) contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi;

d) beni acquistati con i contributi degli associati, o provenienti da attività commerciali e produttive marginali, utili al mantenimento e alla gestione dell'associazione;

e) contributi di organismi internazionali, di Enti Pubblici e Privati e privati cittadini.

L'Associazione può inoltre, compiere tutte le operazioni finanziarie, immobiliari e mobiliari aventi pertinenza con gli scopi associativi.

Art. 9) E' fatto divieto di distribuire, in modo anche indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre "onlus" che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

SOCI

Art. 10) Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci le persone che partecipano personalmente alla vita dell'Associazione fornendo un contributo fattivo di risorse di lavoro e di idee per il raggiungimento degli scopi sociali. Possono fare parte dell'Associazione in qualità di soci le persone che verranno ammesse dal Consiglio Direttivo in base alle qualità morali ed umane.

Sono soci ordinari di diritto:

- il Parroco pro-tempore della Parrocchia S. Gaetano – M. SS. del Divino Amore di Brancaccio – Palermo.

- i fratelli di don Pino Puglisi, Gaetano e Francesco Puglisi.

- i membri del Consiglio Direttivo nominati dai due fratelli di Padre Pino Puglisi o dai loro discendenti, nonché il membro del Consiglio Direttivo "assistente spirituale" nominato dall'Ordinario Diocesano o per delega di quest'ultimo, dal Parroco della Parrocchia di S. Gaetano – M. SS. del Divino Amore di Brancaccio.

Art. 11) I soci – al solo fine della individuazione dei loro compiti – vengono così distinti:

a) Volontari:

sono le persone che in maniera gratuita partecipano alla vita del Centro, fornendo un contributo fattivo di lavoro e di idee per il raggiungimento degli obiettivi. Al volontario possono soltanto essere rimborsate le spese sostenute per l'attività prestata.

b) Operatori Pastorali:

sono persone che a diverso titolo – religiose, religiosi, laici e laiche,

impegnati in Gruppi, Movimenti ed Associazioni Ecclesiali – svolgono presso il Centro un Servizio di animazione evangelica.

c) Operatori Professionali:

(a puro titolo di esempio: assistenti sociali, animatori di comunità, educatori, psicologi, medici, ecc.) operano presso il Centro secondo la loro specifica professionalità secondo le modalità del presente statuto e le linee programmatiche del Direttivo dell'Associazione.

Art. 12) Tutti gli operatori che, a qualsiasi titolo, prestano il loro servizio al Centro, annualmente presenteranno una relazione sintetica e propositiva sulle attività svolte in modo da offrire un contributo specifico per la futura programmazione.

AMMISSIONE - RECESSO – ESCLUSIONE

Art. 13) Le domande di ammissione devono essere presentate al Consiglio Direttivo, il quale decide in merito con insindacabile giudizio.

Il contributo stabilito dal Consiglio Direttivo per i soci deve essere versato all'atto dell'ammissione all'Associazione.

Art. 14) Il socio può recedere dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo con preavviso di almeno tre mesi.

Art. 15) L'esclusione del socio è proposta dal Consiglio Direttivo e deliberata dall'Assemblea dei soci per gravi inadempienze ai principi e alle norme del presente statuto.

L'esclusione del socio per morosità è proposta e deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 16) Il socio receduto o escluso o che abbia comunque cessato di far

parte dell'Associazione non può richiedere i contributi versati al fondo comune, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

DISCIPLINA DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

Art. 17) Vige disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. Specificatamente:

- è esclusa ogni temporaneità nella partecipazione alla vita associativa;
- tutti i soci hanno eguali diritti e specificatamente eguale diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti associativi e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

I soci di diritto sono soci ordinari a tutti gli effetti.

AFFILIAZIONI

Art. 18) Possono aderire all'Associazione Circoli, Associazioni, Fondazioni, Gruppi di interesse che intendono contribuire alle finalità sopra enunciate.

Le Organizzazioni di cui sopra aderiscono all'associazione tramite il certificato di affiliazione.

Art. 19) Le quote di affiliazione sono stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 20) Ogni organizzazione affiliata conserva la propria autonomia giuridica amministrativa e patrimoniale.

Art. 21) Le organizzazioni affiliate mettono operativamente in comune risorse organizzative, progettuali e finanziarie per qualificare ulteriormente le rispettive attività, per realizzare iniziative comuni, per consolidare e sviluppare la rete associativa esistente, per attuare a livello locale le linee d'intervento dell'Associazione, per esprimere una capacità di proposta unitaria nei confronti delle istituzioni e delle altre organizzazioni presenti nel

territorio.

Art. 22) Al Consiglio Direttivo è demandato il compito di realizzare un regolamento per coordinare i vari soggetti affiliati e presentarlo per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

ORGANI SOCIALI

Art. 23) Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci.
- Il Consiglio Direttivo (o Direttivo);
- Il Presidente;
- Il Vice-Presidente;
- Un Sindaco;
- Il Collegio dei Garanti. La sua nomina è facoltativa.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 24) L'Assemblea dei soci rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti gli associati ancorché non intervenuti o dissenzienti. Le eventuali impugnative devono essere proposte ai sensi e nei termini di legge. L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo e per l'approvazione del programma annuale.

L'Assemblea Straordinaria è convocata per le deliberazioni di sua competenza, quando il Direttivo lo ritenga opportuno.

Art. 25) Non è consentito avere deleghe in assemblea.

Art. 26) L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale. Le

convocazioni dell'Assemblea devono essere fatte a mezzo raccomandate postali o a mano, o a mezzo fax o e-mail, e comunque con mezzo che garantisca la ricezione da parte del destinatario almeno otto giorni prima della data dell'assemblea.

L'assemblea però potrà validamente deliberare anche in mancanza di tale formalità qualora siano presenti tutti i soci e siano pure presenti tutti i membri del Direttivo ed il Sindaco.

Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche per videoconferenza e teleconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- c. che sia consentito, agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- d. che il Presidente ed il segretario si trovino nello stesso luogo.

Art. 27) Hanno diritto di intervenire all'Assemblea solo i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e risultino in regola con il pagamento delle quote sociali.

Art. 28) L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in mancanza, dal Vice-Presidente. In mancanza di entrambi l'assemblea nomina il presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario anche non socio e sceglie, se è il caso, due scrutatori tra i soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea debbono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori. Nell'Assemblea straordinaria, o quando il Direttivo lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da un notaio in funzione di Segretario.

Art. 29) L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assembla straordinaria è validamente costituita con più della metà dei soci e delibera sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 30) Il Consiglio Direttivo è composto da sei a nove membri, giusta quanto appresso indicato, di cui:

- sei membri eletti dall'Assemblea tra i soci.
- due membri, nominati, uno per ciascuno, dai due fratelli di Padre Pino Puglisi, signori Puglisi Gaetano e Francesco, o dai loro discendenti, e precisamente uno dai discendenti di ciascuno dei detti fratelli. Potranno essere nominati soltanto persone facenti parte del nucleo familiare dei fratelli di Padre Pino Puglisi o dei loro discendenti.
- un membro, (sacerdote, diacono o suora) "assistente spirituale" nominato dall'Ordinario Diocesano di Palermo, o per delega di quest'ultimo, dal Parroco della Parrocchia di S. Gaetano – M. SS. del Divino Amore di Brancaccio – Palermo.

I tre membri e comunque i membri nominati acquisiranno ipso facto ipsoque iure la qualifica di soci ordinari, in quanto soci ordinari di diritto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 10.

Al fine di consentire la nomina dei detti tre membri "di nomina" il Presidente del Consiglio Direttivo effettuerà richiesta agli interessati di procedere alla detta nomina almeno quindici giorni prima della celebrazione dell'assemblea che procederà al rinnovo delle cariche.

Nel caso in cui i fratelli di Padre Pino Puglisi o loro discendenti, o l'Ordinario Diocesano o il Parroco quale suo delegato, non dovessero procedere alla nomina dei membri di loro nomina prima della data di celebrazione dell'assemblea e di cui sopra, il Consiglio sarà composto da un numero di membri pari ai sei eletti dall'assemblea, più quello o quelli nominati. E pertanto ove nessuno dei tre membri "di nomina" venisse nominato, il Consiglio risulterà composto da sei membri. Il Consiglio risulterà composto da sette, otto o nove membri ove vengano nominati rispettivamente un solo membro, due membri o tre membri.

Il Consiglio Direttivo nella prima riunione attribuirà con maggioranza semplice tra i sei Consiglieri eletti dall'Assemblea le seguenti cariche:

- Presidente.
- Vice-Presidente.
- Segretario.
- Tesoriere.
- Responsabile.
- Assistente Sociale.

Ferma restando la carica di "Assistente spirituale", ove nominato, al

membro nominato dall'Ordinario Diocesano di Palermo, o per delega di quest'ultimo, dal Parroco della Parrocchia di S. Gaetano – M. SS. del Divino Amore di Brancaccio – Palermo.

Art. 31) Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Può nominare, inoltre, tra i suoi membri un amministratore delegato, fissandone i relativi poteri. Il Consiglio può nominare procuratori e direttori tecnici, consulenti e professionisti, anche estranei al Consiglio, per determinati atti, categorie di atti o funzioni, fissandone i compensi.

Art. 32) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e ha facoltà di compiere tutti quegli atti che ritenga opportuno per il raggiungimento degli scopi associativi, esclusi quegli atti che la legge e lo statuto riservano tassativamente all'Assemblea.

In particolare gli è attribuito il potere di:

- aprire conti correnti anche con facoltà di scoperto;

- redigere il regolamento per coordinare le varie Associazioni o enti affiliati, da sottoporre a votazione dell'Assemblea.

- decidere in merito alle affiliazioni ed emanare i relativi decreti, a suo insindacabile giudizio;

- revocare i decreti di affiliazione;

- accettare i nuovi soci;

- stabilire le quote sociali e le quote per le organizzazioni affiliate.

Art. 33) Il Consiglio Direttivo si riunisce anche fuori dalla sede sociale, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne sia fatta domanda da almeno tre dei suoi membri.

Art. 34) Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente con la comunicazione dell'ordine del giorno, almeno tre giorni prima dell'adunanza. Qualora siano presenti tutti i membri in carica, non sono richieste formalità di convocazione.

Art. 35) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

IL PRESIDENTE

Art. 36) Il Presidente è nominato dall'Assemblea, in deroga a quanto previsto dall'art. 29 del presente statuto, con voto favorevole dei 2/3 dei presenti al primo scrutinio e con la maggioranza dei presenti al secondo scrutinio.

Art. 37) Al Presidente dell'Associazione spetta, con firma sociale libera, la rappresentanza legale dell'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze, ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Il Presidente, previa delibera del Direttivo, convoca l'Assemblea dei Soci, e presiede l'Assemblea dei Soci e il Direttivo. In caso di urgenza e di necessità assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella successiva riunione dello stesso; firma insieme al Tesoriere le spese e le erogazioni.

In particolare gli è attribuito il potere di riscuotere ogni somma a qualsiasi titolo spettante all'Associazione.

Tutte le funzioni del Presidente saranno assunte, in caso di assenza,

impedimento o di trasferimento, nell'eventualità che il Presidente sia anche il Parroco della Parrocchia di S. Gaetano a Brancaccio, dal Vice-Presidente.

IL VICE-PRESIDENTE

Art. 38) Il Vice-Presidente coadiuva e sostituisce il Presidente, nei casi indicati nel superiore articolo.

Art. 39) Il Tesoriere predispone entro il trenta marzo di ogni anno i bilanci consuntivi e preventivi e li sottopone all'approvazione del Direttivo e dell'Assemblea ordinaria dei soci.

Firma insieme al Presidente le autorizzazioni di spesa e le erogazioni.

Art. 40) Il Segretario esegue gli atti del Consiglio Direttivo; cura e redige i verbali delle sue sedute.

Art. 41) Il Responsabile coordina tutte le attività socio-pastorali del Centro, in unità di intenti con il Presidente ed il Direttivo, per realizzare insieme un lavoro di promozione umana e cristiana specialmente dei più emarginati.

Art. 42) L'Assistente Sociale deve essere in possesso di idonea qualifica professionale. L'Assistente Sociale è una figura professionale indispensabile ad assolvere i compiti istituzionali e sociali del Centro. Esso viene a configurarsi, in concomitanza con la figura del Responsabile, come organo di coordinamento delle attività e della programmazione del Centro. Ad esso spettano la responsabilità e la direzione dei servizi sociali del Centro secondo le linee dettate dal Consiglio Direttivo.

SINDACO

Art. 43) Il Sindaco dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Viene nominato dall'Assemblea dei Soci. Può essere anche non socio purché abbia competenza amministrativa. Ha il compito di controllare l'andamento

amministrativo, la legittimità delle operazioni e la loro corrispondenza ai deliberati degli organismi.

COLLEGIO DEI GARANTI

Art. 44) Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; è eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica tre anni.

E' composto da tre soci che non siano membri di alcun organismo dirigente dell'Associazione; possono essere anche non soci purché qualificati nel campo del diritto.

Ha il compito di istruire, discutere e decidere sui ricorsi presentati dai soci e dai soggetti affiliati, contro presunte violazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché dirimere le controversie e i conflitti tra le associazioni affiliate e gli organismi della sede.

La sua nomina è facoltativa.

SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art. 45) Quando l'Assemblea degli associati dichiara lo scioglimento dell'Associazione, con una votazione favorevole di 3/4 dei soci presenti all'Assemblea, nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri.

Art. 46) In caso di scioglimento per qualunque causa vi è obbligo di devolvere il patrimonio della associazione ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 47) E' obbligatorio l'uso nella denominazione e in qualsivoglia segno

distintivo o comunicazione rivolta al pubblico della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo ONLUS.

Art. 48) Per quanto non compreso nel presente statuto si applicano le norme del Codice Civile in materia, nonché le norme fiscali – tempo per tempo – vigenti.

Palermo, 22/4/2014

Maria Pia Alvaro

Registrato
a Palermo
il 23 APR. 2014
al n. 6614/1T

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Palermo, lì 23 APR. 2014